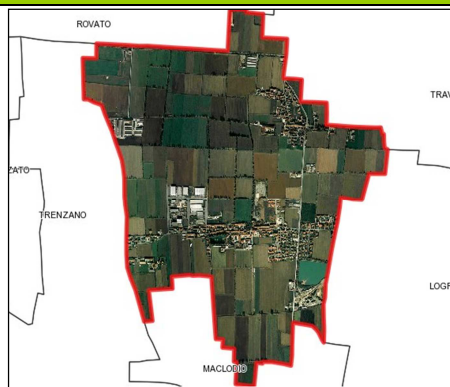


COMUNE DI BERLINGO



Inquadramento demografico

L'assetto demografico del comune in oggetto mette in evidenza un trend di crescita costante dal 2001 al 2011, pari al 40% complessivo. Gli incrementi maggiori si evidenziano nei primi trienni analizzati (2001-2004), (2005-2008), mentre l'ultimo biennio di analisi mostra un trend di crescita molto più contenuto, pari al 3,5%. Si rileva un incremento del numero di famiglie nell'intervallo 2003-2010, pari al 26%.

Popolazione: 2.630 ab
[31/12/2011]

Famiglie: 960 famiglie
[31/12/2010]

Superficie: 4,0 kmq

Densità: 657,5 ab/kmq

Inquadramento sociale

Per poter comprendere le dinamiche interne relative ai fattori umani, sociali ed economici, propri del comune oggetto di analisi, è importante fare riferimento ad alcuni parametri.

	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza giovanile	Indice di dipendenza senile	Indice di vecchiaia
Berlingo	44,8	25,2	19,6	77,7
Provincia di Brescia	49,7	22,3	27,4	122,8

Sintesi dei principali indici demografici [Fonte: Atlante demografico della Provincia di Brescia, 2009]

L'indice di vecchiaia, inteso come il rapporto tra la popolazione con più di 64 anni e la popolazione nella fascia di età 0-14 anni, è pari a 77,7. Tale dato, inferiore alla media provinciale, mette in evidenza una struttura demografica comunale più giovane della media.

Per quanto riguarda l'incidenza strutturale interna al comune in oggetto, ogni 100 unità in età teorica di lavoro, si registrano 45 persone in età non lavorativa: 25 giovani e 20 anziani. Il dato rilevato è di poco inferiore alla media del dato provinciale.

Inquadramento economico

Il sistema economico del comune è caratterizzato dalla presenza del settore manifatturiero, del commercio e dei servizi. Si rileva che, nell'intervallo 1981-2001, i settori manifatturiero e altri servizi sono cresciuti, mentre il commercio si è dimezzato. Gli addetti sono cresciuti del 58%, nel periodo 1981-2011, manifestando un trend assai favorevole: predominano gli addetti nel settore industriale, seguono i servizi e infine il commercio. L'andamento delle unità locali comunali, nel medesimo arco temporale, è buono, ma inferiore rispetto a quello dell'economia bresciana, che evidenzia un aumento del 37,1%, contro il 27,9% nel Comune di Berlingo.

Inventario regionale INEMAR [2008]

Per il territorio in esame è possibile effettuare una stima delle **emissioni in atmosfera** di sostanze inquinanti, grazie al sistema informativo denominato INEMAR (INventario EMISSIONI Aria).

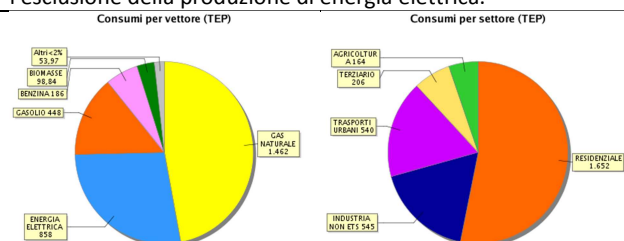
L'analisi dei dati mette in evidenza la predominanza dei macrosettori "Combustione non industriale" e "Trasporto su strada" per la maggior parte delle sostanze inquinanti prese in considerazione.

L'"Agricoltura" è la principale causa delle emissioni di NH₃, CH₄, N₂O e sostanze acidificanti.

Di secondaria importanza ai fini dell'emissione in atmosfera invece sono la "Combustione nell'industria", i "Processi produttivi", "l'Utilizzo di solventi", "Trattamento e smaltimento rifiuti", "Estrazione e distribuzione combustibili" e ciò che viene definito "Altre sorgenti mobili e macchinari".

Analisi energetica Banca dati SIRENA Regione Lombardia [2008]

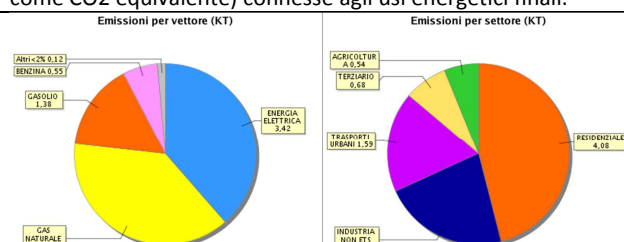
Nei due grafici sono riportati i consumi energetici finali comunali suddivisi per i diversi settori d'uso (residenziale, terziario, agricoltura, industria e trasporti) e per i diversi vettori impiegati (gas naturale, energia elettrica, ecc.), con l'esclusione della produzione di energia elettrica.



Dall'analisi emerge una netta prevalenza del settore residenziale (1.652 TEP). Di rilievo anche i settori industriale (545 TEP) e trasporti urbani (540 TEP). Per quanto riguarda i consumi per vettore emerge una netta prevalenza del vettore Gas Naturale (1.461 TEP). Secondariamente di Energia Elettrica (858 TEP) e Gasolio (448 TEP).

Emissioni energetiche Banca dati SIRENA Regione Lombardia [2008]

I grafici sotto riportati rappresentano il bilancio ambientale comunale, in termini di emissioni di gas serra (esprese come CO₂ equivalente) connesse agli usi energetici finali.



Dall'analisi emerge una netta prevalenza del settore residenziale (4,08 kT di CO₂eq). Di minor rilievo i settori industriale (1,97 kT di CO₂eq) e trasporti urbani (1,59 kT di CO₂eq). Per quanto riguarda le emissioni per vettore emerge una netta prevalenza dei vettori Gas Naturale (3,40 kT di CO₂eq) ed Energia Elettrica (3,42 kT di CO₂eq).